

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 “Razionalizzazione delle organizzazioni delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l’art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, nonché l’art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell’attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 22 giugno 2001, n. 10 con il quale è stato approvato il 1° contratto collettivo dell’Area dirigenza della Regione Siciliana per il biennio 2000/2001;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare 9, 10 e 36, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13.07.2007;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e, in particolare, il comma 6 dell’articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P. Reg. 18 Gennaio 2013, n. 6 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei

- Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 4 febbraio 2014, esternata con D.P.Reg. n. 858 del 24.02.2014 con la quale viene conferito al Dott. Vincenzo Falgares, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione Regionale, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro, approvato con D.P. 300/2014/2757/GAB del 30.04.2014, reg. n. 46 del 09.05.2014 dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11.04.2014 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto Dott. Vincenzo Falgares;
- VISTO** il D.D.G. n. 346 del 29.06.2010 e ss.mm.ii. con il quale è stato determinato l’assetto organizzativo del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati definiti i criteri generali per l’articolazione delle postazioni dirigenziali e per il conferimento degli incarichi;
- VISTO** il D.D.G. n. 60/A1 D.R.P. del 20.03.2015, con il quale, in conformità ed ai sensi del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati determinati i *range* di pesatura delle strutture sulla base delle funzioni attribuite alle stesse (Tabelle “A” e “B” facente parte integrante del citato D.D.G. n. 60/2015);
- VISTO** l’art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 ed, in particolare, il comma 9, nella parte in cui al dirigente alla scadenza del contratto *“deve essere garantita la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l’azione amministrativa e gestionale entro e non oltre i successivi trenta giorni.”*;
- VISTA** la legge regionale 12.08.2014 n. 21, art. 68, così come sostituito dall’art.98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07.05.2015;
- VISTA** la nota prot. n. 31162 del 5 marzo 2015 del precitato Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale, in relazione all’assegnazione del budget per la dirigenza, si richiama la disposizione sulla possibilità per i Dirigenti generali, nella qualità di datori di lavoro, di *“rinegoziare i corrispettivi per i successivi esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario nell’eventuale insufficienza del budget assegnato”*, nonché *“l’adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del fondo di cui all’art.20 della legge di stabilità 2013”*;
- VISTO** l’art 13, comma 12, della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, con il quale si dispone che *“Nelle more della definizione delle procedure previste dall’articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, per le finalità di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 9/2015, gli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza alla data di entrata in vigore della presente legge sono prorogati fino alla pubblicazione del regolamento di cui al medesimo*

articolo 49, comma 1, della legge regionale n. 9/2015 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016.”;

VISTO l'art 13 comma 7 della citata legge regionale n.3/2016 che, a modifica ed integrazione dell'art. 52 della legge regionale n. 9/2015, ha aggiunto il comma“9 bis che recita testualmente: “Nelle ipotesi di pensionamento ai sensi del presente articolo, i contratti dirigenziali, ove in scadenza nei dodici mesi precedenti la data di collocamento in quiescenza, possono essere prorogati sino alla data di cancellazione dal ruolo, fatti salvi i casi di risoluzione unilaterale del contratto di lavoro.”.

VISTI i contratti individuali di lavoro sottoscritti, come di seguito esplicitati, con i dirigenti di Aree e Servizi del Dipartimento regionale della programmazione:

Dirigente	Struttura intermedia	Contratto Individuale di lavoro del	D.D.G. di Approvazione	Scadenza Contratto	Indennità di parte variabile	Somme occorrenti dal 01/01/206 al 30/06/2016	NOTE
Lucia Callaci	Area 1	06/10/2015(*)	n. 5982 del 20/10/2015	31/12/2015	€ 23.000,00	€ 13.416,66	Differimento al 31/07/2016, per collocamento in quiescenza
Giuseppe Scorciapino	Area 2	06/10/2015(*)	n. 6001 del 20/10/2015	31/12/2015	€ 23.000,00	€ 11.500,00	
Nicola Tarantino	Area 5	06/10/2015(*)	n. 6002 del 20/10/2015	31/12/2015	//	//	Differimento non accettato
Gioacchino Perricone	Servizio 1	06/10/2015(*)	n. 5994 del 20/10/2015	31/12/2015	€ 23.000,00	€ 11.500,00	
Patrizia Picciotto	Servizio 2	06/10/2015(*)	n. 6114 del 22/10/2015	31/12/2015	€ 23.000,00	€ 11.500,00	
Antonio Piceno	Servizio 5	06/10/2015(*)	n. 5997 del 20/10/2015	31/12/2015	€ 23.000,00	€ 2.555,55	Attività svolta al 10/02/2016, data del decesso
Angela Sgadari	Contratto di consulenza	03/06/2013	n. 3398 del 26/05/2014	31/12/2015	€ 3.873,00	€ 1.936,50	
					totale	€ 52.408.71	

(*) con decorrenza 01/01/2015

VISTA la nota prot. n. 24441 del 28/12/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione ha proposto ai Dirigenti responsabili di cui alla superiore tabella il differimento al 30/06/2016 della scadenza dei contratti individuali di lavoro .

VISTA la nota prot. 24454 del 28/12/2016, con la quale ad integrazione della suddetta nota n. 24441/2015, è stato chiesto ai Dirigenti Dott. Lucia Callaci e Dott. Antonio Piceno la propria disponibilità al differimento del termine del contratto al 30/06/2016, per il Dott. Piceno, mentre, per la Dott. Callaci, “...atteso che la data prevista per il collocamento in quiescenza è indicata nel 31/07/2016, il differimento proposto è da intendersi alla stessa data...[.].”;

VISTE le note prot. nn. 24460 del 29/12/2016, 24561 del 29/12/2015, 24557 del 29/12/2015, 24591 del 30/12/2016 e 24596 del 30/12/2015, rispettivamente, con le quali i dirigenti Dott. Giuseppe

Scorciapino, Ing. Gioacchino Perricone, Dott. Patrizia Picciotto, Dott. Antonio Piceno e Dott. Angela Sgadari si sono dichiarati disponibili alla prosecuzione dell'incarico al 30/06/2016;

VISTA la nota prot. n. 24456 del 28/12/2015 con la quale la Dott.ssa Lucia Callaci si dichiara disponibile alla prosecuzione dell'incarico al 31/07/2016;

CONSIDERATO che il dott. Nicola Tarantino non ha, nei termini indicati, manifestato la propria disponibilità al differimento del termine contrattuale;

VISTO il D.D. n. 96 del 15/02/2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di attribuzione del budget annuo della retribuzione di posizione per l'anno 2016, nella misura dei 2/12;

VISTO il D.D. n. 482 del 04/05/2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di attribuzione del budget annuo della retribuzione di posizione per l'anno 2016, nella misura dei 4/12;

RITENUTO, per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, di dovere procedere in merito.

DECRETA

ART. 1

L'efficacia del contratto, facente parte integrante ed essenziale del presente atto, stipulato in data 06.10.2015 ed approvato con D.D.G. n. 5982 del 20/10/2015, tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, Dott. Vincenzo Falgares e la Dott.ssa Lucia Callaci, è prorogata, ai sensi dell'art 13, comma 7, della legge regionale n.3 del 17/03/2016, senza soluzione di continuità in ciascun punto, sino alla data del 31/07/2016.

ART. 2

L'efficacia dei contratti, facenti parte integrante ed essenziale del presente atto, stipulati in data 06.10.2015 ed approvati con DD.D.G. nn. 6001 del 20/10/2015, 5994 del 20/10/2015 e 6114 del 22/10/2015, tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, Dott. Vincenzo Falgares e, rispettivamente, Dott. Giuseppe Scorciapino, Ing. Gioacchino Perricone e Dott.ssa Patrizia Picciotto, è prorogata, ai sensi dell'art 13, comma 12, della legge regionale n.3 del 17/03/2016, senza soluzione di continuità in ciascun punto, sino alla data del 30/06/2016.

ART. 3

L'efficacia del contratto, facente parte integrante ed essenziale del presente atto, stipulato in data 06.10.2015 ed approvato con D.D.G. n. 5997 del 20/10/2015, tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, Dott. Vincenzo Falgares e il Dott. Antonio Piceno, è prorogata, ai sensi dell'art 13, comma 12, della legge regionale n.3 del 17/03/2016, senza soluzione di continuità in ciascun punto, sino alla data del 10/02/2016, per le motivazioni indicate in premessa.

ART. 4

L'efficacia del contratto, facente parte integrante ed essenziale del presente atto, stipulato in data 03.06.2013 ed approvato con D.D.G. n. 3398 del 26/05/2014, tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione, Dott. Felice Bonanno e la Dott.ssa Angela Sgadari, è

prorogata, ai sensi dell'art 13, comma 12, della legge regionale n.3 del 17/03/2016, senza soluzione di continuità in ciascun punto, sino alla data del 30/06/2016.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Il presente provvedimento assumerà efficacia successivamente alla registrazione presso il competente organo di controllo e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo li 10 GIU 2016

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

